

Comune di Regalbuto

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER N. 24 ANZIANI RESIDENTI NEL COMUNE DI REGALBUTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO SOCIALE

RENDE NOTO

Vista la L.R. 87/81;

Vista la Delibera di G.M n. 243 del 21.12 2019 di avvio del servizio di Assistenza domiciliare anziani mediante Voucher per l'anno 2019;

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto a n. 24 anziani se uomini da 60 anni in su, se donne da 55 anni in su.

Possono fruire del servizio tutti i soggetti residenti nel Comune di Regalbuto che a causa delle loro condizioni psichiche, fisiche o sensoriali, soli o senza adeguato supporto familiare, non sono in grado di gestirsi autonomamente e necessitano quindi di prestazioni sostitutive di quelle familiari.

Non possono accedere al servizio gli anziani titolari di indennità di accompagnamento.

PRESENTAZIONE ISTANZE

L'istanza sarà presentata dall'anziano o da un familiare **entro e non oltre l'11/02/2019** corredata dalla sotto elencata documentazione utilizzando i modelli in distribuzione presso il servizio sociale del Comune:

Copia documento riconoscimento valido:

Certificato rilasciato dal medico curante, che attesta la ridotta autosufficienza e l'eventuale necessità dell'assistenza;

Eventuale copia del verbale attestante l'invalidità Civile o la disabilità ai sensi della legge 104/92;

Attestazione ISEE in corso di validità

PRESTAZIONI DA RICHIEDERE

- Aiuto domestico
- Sostegno morale e psicologico
- Igiene e cura della persona
- Disbrigo Pratiche
- Preparazione dei pasti a domicilio
- Stireria e lavaggio biancheria

Gli interventi domiciliari saranno definiti in un piano personalizzato.

MODALITA' DI AMMISSIONE AL SERVIZIO

Sulla base delle domande l'ufficio Servizi Sociali curerà la formazione di una graduatoria, attribuendo i punteggi secondo i criteri di seguito indicati:

Età

- | | |
|---|----------|
| 1. Attestazione di invalidità dal 66% al 74% | 3 punti |
| 2. Attestazione di invalidità dal 75% al 84% | 6 punti |
| 3. Attestazione di invalidità dal 85% al 100% | 8 punti |
| 4. Anziano solo e privo di supporto familiare | 10 punti |

Presenza di familiari

- | | |
|--|---------|
| - Coniuge e/o altri familiari conviventi con invalidità al 74% | 8 punti |
| - Coniuge convivente senza invalidità | 5 punti |
| - Presenza di figli residenti nel medesimo comune dell'anziano
in caso di assenza del coniuge | 2 punti |
| - Presenza di familiari che coabitano con l'anziano | 0 punti |

Reddito Familiare:(Per ogni 516,46 € di ISEE superiore alla fascia esente prevista dalla normativa reg.le vigente in materia) - 0,5 punti

GRADUATORIA

L'ufficio di Servizio Sociale del Comune verificate le condizioni di ammissibilità al servizio, formula la graduatoria seguendo i criteri stabiliti con determina del Responsabile del Settore Amministrativo Sociale

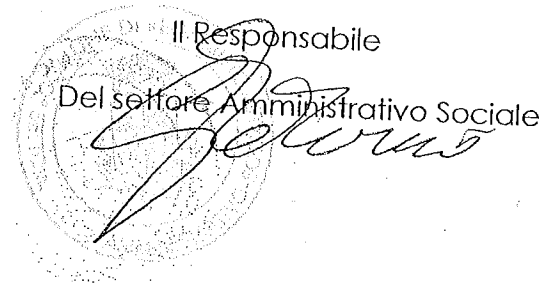
L'ufficio provvederà ad assegnare il servizio agli aventi diritto.

In caso di parità di punteggio la precedenza verrà data all'utente con reddito minore ed in caso di ulteriore parità, avrà precedenza l'utente maggiore di età.

I requisiti per la partecipazione al presente avviso pubblico devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Regalbuto, 21/01/2019

Il Responsabile
Del settore Amministrativo Sociale





Comune di Regalbuto

Oggetto Scrittura privata da registrarsi in caso d'uso per il

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI MEDIANTE L'UTILIZZO DEI VOUCHER DI SERVIZIO - SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno duemiladiciannove il giorno _____ del mese di _____ nei locali del
Comune di Regalbuto sono presenti :

- per il Comune di Regalbuto il Responsabile Settore Amministrativo sociale,
nato a _____ Codice Fiscale Comune di Regalbuto 80000660862 d'ora in avanti
designato con il termine "Comune" ;

- il Signato a ilCodice Fiscale..... nella
qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa Socialed'ora in avanti
designata con il termine "Ente" con sede in n. iscritta all'albo regionale
registro delle Istituzioni Sociali, tipologia assistenza domiciliare, n. _____ del

I compresenti

PREMETTONO

- che il Comune di Regalbuto intende pervenire all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti sul territorio, in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi;
- che nei confronti dei cittadini anziani soli, senza adeguato supporto familiare in stato di ridotta o non autosufficienza, il Comune intende assicurare una dignitosa condizione di vita, consentendo loro di rimanere nel contesto socio-ambientale di appartenenza;
- che ragioni tecniche e normative inducono ad attuare il servizio di assistenza domiciliare in favore degli anziani, mediante l'utilizzo dei "Voucher di Servizio" concessi ad ogni singolo anziano che potrà spenderlo presso una delle Istituzioni Assistenziali iscritte all'albo regionale ex lege 22/86 (*tipologia assistenza domiciliare*) e accreditate presso il Distretto D/21 di Agira;
- che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell'art. 16, 4° comma, lettera "C", della legge regionale nr. 22/86, nella legge nr. 142/90, capo VIII e nella legge regionale nr. 48/91, art. 1, comma I, lettera "E", atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'A.C. e l'Ente prescelto;
- che con Delibera di G.C. n. 243 del 21/01/2019 come è stato disposto l'avvio del servizio di assistenza domiciliare in favore degli anziani per l'anno 2019 mediante l'utilizzo dei "Voucher di Servizio"

- che per svolgere il servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani mediante l'utilizzazione dei "Voucher di Servizio" a favore di **n. 24** anziani che hanno liberamente scelto la predetta Istituzione Assistenziale denominata :con sede in questo Comune ha adottato la Determina Dirigenziale n°..... del di impegno spesa.

Quanto sopra premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto della convenzione – prestazioni

L'Ente come sopra rappresentato si impegna ad eseguire il servizio di assistenza domiciliare mediante l'erogazione di prestazioni tra quelle di seguito elencate, per **n. 24** anziani, per n. 2 ore settimanali per anziano e n° 24 ore settimanali di prestazione dell'assistente Sociale e per n.....di settimane nell'anno 2019 .

- Aiuto domestico,
- Sostegno morale e psicologico
- Igiene e Cura della Persona
- Disbrigo Pratiche
- Preparazione dei pasti a domicilio
- Stireria e lavaggio a domicilio

Tali prestazioni sono individuate nel Piano Personalizzato trasmesso all'Ente dal Servizio sociale comunale.

ART. 2

Personale

L'Ente presta il servizio attraverso i propri soci lavoratori e i dipendenti, adeguatamente qualificati, garantendo piena esecuzione delle scelte operative effettuate dal Comune nell'attuare il servizio.

Al fine di assicurare la qualità del servizio e di garantire consolidati rapporti affettivo-relazionali con gli anziani, l'Ente impiegherà personale fornito di esperienza consolidata nel campo dell'assistenza domiciliare.

Dovrà rispettare gli standard regionali in merito al rapporto utente/operatore (D.P.R.S. 29 giugno 1988), secondo le prestazioni da assicurare in base alle esigenze rilevate. Metterà quindi a disposizione del servizio di assistenza domiciliare n° 2 operatori OSA e n. 1 coordinatore-assistente sociale.

ART. 3

Mansioni

Le figure impegnate per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani devono attenersi alle specifiche mansioni che qui di seguito si riportano.

1. Assistente domiciliare – OSA-

- Aiuta nella attività della persona su se stessa (alzarsi dal letto e mettersi a letto, recarsi in bagno, vestirsi e svestirsi, assunzione dei pasti, deambulazione corretta; uso di accorgimenti per una giusta posizione della persona costretta a letto, uso di accorgimenti e attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare).
- Aiuta nel governo dell'alloggio e nelle attività domestiche (riordino del letto e della stanza, pulizia generale dell'alloggio e lavaggio della biancheria, rammendo, stiratura della stessa; riordino indumenti, biancheria, vestiario; cura delle condizioni igieniche dell'alloggio; preparazione e/o aiuto per la preparazione dei pasti, lavaggio delle stoviglie in genere).
- Accompagna l'utente per le visite mediche, per visite ad amici e familiari, per la frequenza di centri socio-ricreativi, ecc. Collabora con l'assistente sociale per la predisposizione e la verifica del piano di lavoro.
- Cura il disbrigo di semplici pratiche, lo svolgimento di piccole mansioni, quali il ritiro di pensione, il pagamento bollette, ecc.
- Assolve al disbrigo di commissioni varie a supporto del servizio, anche in accompagnamento agli operatori e agli utenti.

2. Assistente sociale – coordinatore

- Coordina l'attività degli assistenti domiciliari
- Verifica l'andamento delle prestazioni erogate al fine di garantire la massima efficacia del servizio
- Predisporre le schede valutative dei singoli utenti in relazione allo stato dei singoli nuclei familiari di appartenenza
- Verifica e valuta la qualità delle prestazioni fornite dall'assistente domiciliare
- Relaziona periodicamente sugli standard di operatività e sulla rispondenza e l'adeguatezza del piano assistenziale
- Segnala ai responsabili eventuali interventi integrativi o correttivi per il conseguimento degli obiettivi assistenziali

ART. 4

Prescrizioni

Tutti gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio dovranno essere muniti di titolo specifico di qualifica professionale conforme alla vigente normativa e alle mansioni espletate.

Le prestazioni da eseguirsi in ordine alla presente convenzione non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del comune.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che l'Ente persegue.

L'Ente dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante il percorso da effettuare nello svolgimento dell'attività esonerando il comune da ogni responsabilità.

L'Ente dovrà comunicare ogni sostituzione del personale, dovuta sia ad assenza che ad inidoneità allo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

Le osservazioni o i richiami di particolare rilievo che il Comune ritenesse di dover fare nei riguardi degli operatori saranno preventivamente comunicati al responsabile dell'Ente

L'Ente è obbligato a dare tempestiva comunicazione al Comune di qualsiasi variazione intervenuta sul numero degli utenti e sulla tipologia delle prestazioni erogate.

ART. 5

Obblighi

L'Ente si impegna ad attivare il servizio entro 24/48 ore dalla comunicazione da parte del Servizio Sociale comunale.

Si impegna, altresì, a rispettare per gli operatori impiegati i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. Nel caso di inottemperanza il Comune oltre a farne segnalazione all'Ispettorato del lavoro, ha facoltà di sospendere il pagamento sino al 50% dell'importo dovuto in base alla presente convenzione, con riserva di procedere alla relativa liquidazione dopo aver accertato la regolarizzazione delle posizioni assicurative. L'Ente non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento a seguito della disposta sospensione, né avrà titolo per richiedere alcun risarcimento.

L'Ente dovrà essere fornito di idoneo mezzo di trasporto, provvedere alla sua manutenzione, agli obblighi assicurativi, al rifornimento del carburante e lubrificante.

ART. 6 Volontariato

L'Ente, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di volontari, a supporto dell'attività assistenziale. L'Ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale con il Comune, e senza corresponsione di alcun compenso. I volontari non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. Le prestazioni dei volontari non concorrono alla determinazione del costo del servizio, ad eccezione degli oneri sopra riportati ed appositamente documentati, per i quali l'Ente può chiedere il rimborso in aggiunta ai compensi come appresso determinati, purché preventivamente autorizzato dal Comune.

ART. 7 Durata

La presente convenzione ha decorrenza dal _____ fino al _____ e comunque fino all'esaurimento del Fondi stanziati.

ART. 8 Recesso dalla convenzione

Il Comune si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzione del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione o ritardato adempimento da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte. Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, il Comune ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia applicando una penale di €. 25.00 per ogni giorno di ritardo nell'adempimento del servizio.

ART. 9

Controllo e verifica dei risultati

Sul servizio svolto dall'Ente sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo in merito:

- all' adempimento puntuale e preciso dei Piani Individualizzati predisposti dal Servizio Sociale Comunale;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti di soci lavoratori e dei dipendenti;
- ad ogni ulteriore adempimento di cui agli articoli precedenti.

L'ufficio sociale comunale competente esaminerà i risultati raggiunti dal servizio, i piani di intervento, la validità delle metodologie di lavoro. Eventuali proposte operative formulate sulla scorta delle valutazioni degli operatori impiegati, anche per l'approntamento di nuovi programmi, saranno esaminate con il servizio comunale competente.

Eventuali proposte operative formulate dall'Ente sullo svolgimento del servizio, saranno esaminate dall'Ufficio Sociale del Comune e nessuna variazione potrà essere apportata senza il consenso dello stesso.

ART. 10

Utenti e costi

L'Ente si impegna ad assistere gli utenti che lo avranno scelto.

Per il suddetto servizio il Comune corrisponderà con decorrenza dalla data di affidamento del servizio alle cooperative scelte dagli anziani, voucher di servizio settimanali comprensivi di spese del personale, oneri di organizzazione e amministrazione del 15% e di I.V.A. al 5%. Il valore del **voucher è di € 67,01 a settimana per ogni anziano** tenuto conto dell' aumento degli oneri di organizzazione e amministrazione e dell'orario assegnato all'assistente sociale pari a n° 24 ore settimanali.

Il costo complessivo del servizio è di € 45.000,00 (Quarantacinquemila) IVA inclusa.

La somma di € 45.000,00 è già stata impegnata con Delibera di GC n° 243 del 21/12/2019 ,
La liquidazione avverrà mensilmente a presentazione di regolare fattura, firmata dal legale rappresentante dell'Ente e dai voucher relativi al periodo da liquidare, all'ufficio di servizio sociale comunale che attesterà il regolare svolgimento del servizio.

L'Ente deve comunicare il Codice IBAN del Conto Dedicato alle commesse pubbliche prima delle liquidazioni

ART. 11

Validità della convenzione

La validità della presente convenzione resta subordinata alla sottoscrizione delle parti contraenti con l'obbligo per l'Ente convenzionato di produrre all'atto della sottoscrizione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili circa:

1. la denominazione del Soggetto, la ragione sociale, il rappresentante legale, – il quale deve allegare alla documentazione copia del documento d'identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R.445/00 e successive modificazioni ed integrazioni - la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A. ove prescritta, gli estremi dell'iscrizione a registri e/o albi previsti dalla normativa vigente, l'elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'organizzazione ;
2. gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dell'Ente (iscrizione alla Camera di Commercio – settore di attività, attivazione dell'oggetto sociale -; Iscrizione all'albo degli Enti Ausiliari; iscrizione all'albo regionale relativamente alla tipologia del servizio...),
3. l'inesistenza delle cause ostative di cui alla L. n. 159/2011 e s.m.i. (normativa antimafia);
4. l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06 (fallimento; condanne penali; ...) relativamente agli amministratori muniti del potere di rappresentanza. Detta dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa;
5. di assumere l'obbligo di comunicare, all'Ufficio Sociale del Comune, con cadenza semestrale, l'elenco completo degli operatori impegnati in ogni servizio;
6. il rispetto della normativa che disciplina il diritto al lavoro per i disabili da cui risulti l'ottemperanza alle norme della L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ovvero di non essere tenuto al rispetto di tali norme avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
7. di assumere l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nella L. 626/94 modificata ed integrata dal D.lgs 81 del 9 aprile 2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
8. di assumere l'impegno a stipulare opportune polizze assicurative per la responsabilità civile, relativamente all'esecuzione dei Servizi previsti dalla presente Convenzione;
9. l'adeguamento, per le cooperative, alla L. 142/01 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore.
10. inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati;
11. l'impegno a rispettare le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

L'esecuzione del servizio è subordinato a rispetto del " codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici" approvato con Delibera di G. Municipale n° 183 del 03/12/2014 ed obblighi derivanti dal Codice Vigna comportanti il rispetto delle seguenti clausole:

- a) Obbligo di denunciare all'autorità giudiziaria e/o organi di polizia, effettuandone segnalazione anche alla pubblica amministrazione appaltante, ogni tentativo di estorsione o condizionamento, quali ad esempio, richieste di tangenti, pressioni per l'assunzione di personale, per l'affidamento di subappalti, danneggiamenti, furti e simili.
- b) Obbligo di non concedere in subappalto alle ditte che ricadono nelle cause di esclusione previste dal suddetto Codice;
 - Obbligo, al fine di evitare infiltrazioni di tipo mafioso, per l'impresa aggiudicataria dell'appalto, ove intenda predisporre autonome forme di vigilanza su cantiere, di comunicare i nominativi delle persone a tal fine presenti alla stazione appaltante che a sua volta, ne darà tempestiva notizia alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo.

ART. 12

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del codice civile.

ART. 13

Registrazione convenzione

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente contraente, se dovute.

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso.

ART. 14

Foro competente

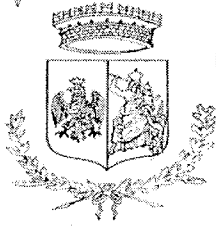
In caso di controversia giudiziale, il foro competente è quello di Enna.

Del presente contratto viene data lettura alle parti che rinunciano all'assistenza di testimoni, e confermano essere conforme alla loro volontà.

Regalbuto, li _____.

Il Presidente della cooperativa Sociale

**Per il Responsabile del
Settore Amministrativo Sociale**



Comune di Regalbuto

SETTORE AMMINISTRATIVO SOCIALE

CRITERI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Oggetto del presente regolamento è la disciplina del Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani che, ai sensi delle vigenti normative, si colloca all'interno dei servizi socio assistenziali, volti al recupero e al mantenimento dell'autosufficienza fisica, psichica e sociale della persona anziana.
2. L'assistenza domiciliare, per le sue finalità e peculiarità, è un servizio che si pone come obiettivo quello di evitare il ricorso a forme di ricovero o di ospedalizzazione che non siano strettamente necessarie, creando una rete relazionale di supporto e potenziando le capacità residuali del soggetto e/o nucleo familiare.

ART. 2

OBBIETTIVI

Il servizio di Assistenza domiciliare si propone di sviluppare i seguenti obiettivi, nei confronti degli utenti cui è destinato:

- a) Favorire la permanenza nel proprio contesto socio-familiare;
- b) Ritardare per quanto possibile il ricovero definitivo in strutture assistenziali;
- c) Mantenere e/o sviluppare l'autonomia residuale.

ART. 3

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto ad anziani se uomini da 60 anni in su, se donne da 55 anni in su.

Possono fruire del servizio tutti i soggetti residenti nel Comune di Regalbuto che a causa delle loro condizioni psichiche, fisiche o sensoriali, soli o senza adeguato supporto familiare, non sono in grado di gestirsi autonomamente e necessitano quindi di prestazioni sostitutive di quelle familiari.

Non possono accedere al servizio gli anziani titolari di indennità di accompagnamento.

ART. 4

PRESTAZIONI DA RICHIEDERE

Il servizio di assistenza domiciliare anziani prevede le seguenti prestazioni:

- Aiuto domestico
- Sostegno morale e psicologico
- Igiene e cura della persona
- Disbrigo Pratiche

- Preparazione dei pasti a domicilio
- Stireria e lavaggio biancheria

- Gli interventi domiciliari saranno definiti in un piano di assistenza individualizzato.

ART. 5

CRITERI E MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Si accede al servizio a seguito di partecipazione ad apposito Bando pubblicato dall'ufficio Servizi Sociali del Comune utilizzando i modelli in distribuzione presso lo stesso ufficio allegando i sottoelencati documenti:

- Copia documento riconoscimento valido
- Certificato rilasciato dal medico curante che attesta la ridotta autosufficienza e l'eventuale necessità dell'assistenza;
Eventuale copia del verbale attestante l'invalidità Civile o la disabilità ai sensi della legge 104/92;
- Attestazione ISEE in corso di validità.

ART. 6

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

L'Assistente sociale a seguito di colloquio presso l'ufficio servizi sociali o visita domiciliare presso l'abitazione dell'assistito valuterà la situazione personale, economica e sociale dello stesso al fine di determinare lo stato di bisogno formulando un idoneo piano di assistenza individualizzato (P.A.I.) con l'erogazione delle prestazioni di cui necessita.

Il piano di assistenza individualizzato è operativo a seguito della firma di accettazione da parte del richiedente. Il servizio viene sospeso in caso di ricovero temporaneo in strutture sanitarie e/o assistenziali o in caso di altre assenze preventivamente ed obbligatoriamente comunicate dall'assistito al servizio sociale del Comune.

Il piano di assistenza individualizzato è aggiornabile periodicamente da parte dell'assistente sociale, secondo lo stato di bisogno dell'assistito ed in rapporto alle esigenze organizzative generali del servizio. Il piano aggiornato viene formalmente comunicato al richiedente e tiene conto dei seguenti criteri :

- Il grado di autosufficienza del soggetto in relazione alle sue condizioni fisiche, psichiche e sensoriali, sulla base della certificazione medica presentata;
- Il livello di assistenza familiare di cui gode il soggetto;
- Le condizioni socio-economiche del nucleo familiare dell'anziano;
- L'eventuale grado di invalidità da dimostrare con apposita certificazione medica;
- L'età del soggetto.

ART. 7

GRADUATORIA

L'ufficio di Servizio Sociale del Comune verificherà le condizioni di ammissibilità al servizio, entro 30 giorni dalla scadenza del bando, formula la graduatoria differenziata per categorie di bisogni, seguendo i parametri stabiliti nel bando relativo all'erogazione del servizio, sulla base di punteggi attribuiti nelle schede di rilevazione, secondo i criteri stabiliti:

Età

- | | |
|---|----------|
| 1. Attestazione di invalidità dal 66% al 74% | 3 punti |
| 2. Attestazione di invalidità dal 75% al 84% | 6 punti |
| 3. Attestazione di invalidità dal 85% al 100% | 8 punti |
| 4. Anziano solo e privo di supporto familiare | 10 punti |

Presenza di familiari

- Coniuge e/o altri familiari conviventi con invalidità al 74% 8 punti
- Coniuge convivente senza invalidità 5 punti
- Presenza di figli residenti nel medesimo comune dell'anziano in caso di assenza del coniuge 2 punti
- Presenza di familiari che coabitano con l'anziano 0 punti

Reddito Familiare

Per ogni 516,46 € di ISEE superiore alla fascia esente prevista dalla normativa regionale vigente in materia - 0,5 punti

Formulata la graduatoria l'ufficio provvederà ad assegnare il servizio agli aventi diritto.

In caso di parità di punteggio la precedenza verrà data all'utente con reddito minore ed in caso di ulteriore parità, avrà precedenza l'utente maggiore di età.

I requisiti per la partecipazione al presente avviso pubblico devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

La graduatoria è soggetto a scorrimento in caso di decesso trasferimento, rinuncia, ricovero in istituto.

ART. 8

CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio domiciliare può cessare in caso di :

- rinuncia dell'utente;
- decesso o accoglienza definitiva in strutture residenziali dell'utente;
- beneficio Buono Socio-Sanitario;
- beneficio dell'indennità di accompagnamento;
- qualora vengono meno i requisiti di ammissione al servizio.

Il servizio di Assistenza Domiciliare deve essere sospeso in caso di assenza ingiustificata dall'utente superiore a 30 giorni o in caso di reiterata inadempienza nel pagamento dell'eventuale quota di compartecipazione.

La reiterazione del servizio e/o l'interruzione delle prestazioni erogate è disposta dall'ufficio Servizi Sociali.

ART. 9

COMPARTICIPAZIONE E GRATUITA'

Il servizio di Assistenza Domiciliare viene erogato gratuitamente ai soggetti il cui reddito non supera la fascia esente, oltre la quale è prevista la compartecipazione al costo del servizio in base alla vigente normativa.

Gli importi relativi alla compartecipazione dovuti dagli utenti verranno calcolati bimestralmente sulla base del progetto di intervento e delle effettive ore di servizio usufruite. Il pagamento avverrà mediante apposito bollettino di conto corrente a favore del Comune.

Il mancato pagamento delle quote di compartecipazione entro 30 giorni dalla scadenza dal bimestre, determina la sospensione del servizio e l'avvio della procedura per il recupero delle somme.

ART. 10

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le verifiche sull'efficacia delle prestazioni e sulle condizioni psico-fisiche e sociali del soggetto sono condotte d'ufficio dal Servizio Sociale Professionale nella persona dell'Assistente Sociale con cadenza semestrale.

Le verifiche possono comportare la sospensione, la cessazione del Servizio o la riformulazione del programma di intervento individualizzato in relazione alle mutate condizioni di bisogno.

ART. 11

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento composto da 11 articoli entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data in cui diventa esecutiva la deliberazione di approvazione.

Regalbuto,



Comune di Regalbuto

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
REGALBUTO

OGGETTO. Assistenza domiciliare per anziani residenti nel Comune di Regalbuto -- richiesta di ammissione.

La sottoscritta _____ nata a _____ IL _____

residente a _____ Via _____ Tel. _____

CHIEDE

Di poter usufruire per le seguenti prestazioni

- Aiuto Domestico
- Sostegno Morale e Psicologico
- Igiene e cura della persona
- Disbrigo pratiche
- Preparazione dei pasti a domicilio
- Stireria e lavaggio a domicilio

Al tal fine il sottoscritto avvalendosi della facoltà stabilita dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/00.

DICHIARA

Che il nucleo familiare dell'anziano è così composto:

NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

- di non percepire Indennità di accompagnamento;
- che nel territorio di residenza non ha alcun supporto familiare;
- che nel territorio residenza sono presenti i seguenti familiari (fratello, sorella, figlio, nipote)

Si allega:

- Certificato medico attestante la ridotta autosufficienza e l'eventuale necessità dell'assistenza;
- Attestazione ISEE in corso di validità;
- Certificato attestante l'invalidità civile o la disabilità ai sensi della legge 104/92;
- Copia di documento di identità

Regalbuto, li _____

IL Richiedente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Ls. 196/2003 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tal scopo.